

Aggredisce tre agenti e un infermiere mentre accompagna il padre colto da male: giovane arrestato dalla polizia

# Far west al pronto soccorso

## ▶ TERNI

Si è scagliato contro 3 agenti e un infermiere il giovane ternano che domenica pomeriggio ha scatenato il finimondo al pronto soccorso dell'ospedale "Santa Maria".

Si tratta di un ventottenne ternano con una lunga sfilza di precedenti penali per spaccio di stupefacenti, rissa e vilipendio della Repubblica, delle istituzioni costituzionali e delle forze armate.

Il ragazzo è stato arrestato dagli agenti della squadra volante della questura, intervenuti su richiesta degli stessi operatori del pronto soccorso.

Il giovane era arrivato in ospedale, nel tardo pomeriggio, per accompagnare il padre che lamentava un dolore sospetto al torace. Una volta entrato nella struttura, si è però subito spazientito e ha iniziato a inveire contro gli infermieri e gli altri operatori presenti, minacciandoli a male parole. Il padre, nonostante tutto, ha cercato di calmarlo, tentando di giustificare il suo comportamento con il fatto che aveva alzato un po' il gomito, ma il figlio invece di tranquillizzarsi ha aggredito un infermiere.

Stessa sorte per gli agenti della polizia di Stato, che hanno cercato di farlo ragionare, ma che per tutta risposta sono stati presi a calci e pugni in diverse parti del corpo. Alla fine sono riusciti ad ammanettarlo, ma uno di loro è stato raggiunto da una gomita-



**Parapiglia al pronto soccorso** Il giovane è stato arrestato dalla polizia mentre il padre veniva ricoverato sotto osservazione nello stesso ospedale

ta al volto da parte del padre che stava tentando di difendere il figlio.

I tre agenti feriti sono stati soccorsi dai sanitari del "Santa Maria" mentre il ragazzo è stato rinchiuso nelle camere di sicurezza della questura in attesa della direttissima che si è svolta ieri mattina. Nel frattempo il padre è stato ricoverato ed è ancora sotto osservazione. Di certo tutto quel parapiglia non gli ha fatto bene. L'episodio di domenica scorsa ripropone il problema della sicurezza del pronto soccorso, ingolfato da richieste di ogni tipo e dove gli operatori, sia medici che infermieri, lavorano ogni giorno in un clima da trincea.

◀  
A.Mo.